

Un sito Internet e un kit per le scuole: così l'Acea insegna ai più piccoli ad economizzare le risorse naturali

Risparmiare energia, un gioco da bambini

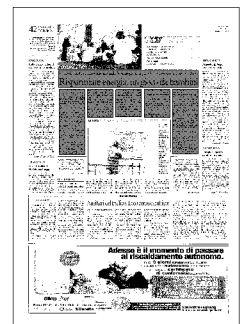
di LUCA BRUGNARA

Imparare a risparmiare e a riconoscere il valore di acqua ed energia elettrica nel modo più apprezzato da bambini e ragazzi: giocando. Acea, con il patrocinio dell'assessorato capitolino alla Scuola, ha presentato ieri un sito Internet e un gioco per raggiungere questi obiettivi. «E' importante - ha sottolineato l'assessore alle Politiche educative e scolastiche, Maria Coscia - far conoscere l'importanza di queste risorse con uno strumento di modernità e idoneo ai più giovani come il gioco, unito al linguaggio multimediale. L'iniziativa in Rete, inoltre, consentirà di ampliare la conoscenza di Roma e della sua storia».

Il primo progetto riguarda la Rete, con la realizzazione del sito "www.ambientandoci.it", attivo da ieri, con migliaia di notizie sulle risorse idriche ed elettriche, la loro localizzazione a Roma, dalle sorgenti alla rete di distribuzione, alla storia e giochi per educare al risparmio dell'energia. «I ragazzi - ha spiegato Davide Zanichelli di Netribe, ideatore del sito - potranno immedesimarsi nei personaggi di Idro ed Elettra - e scegliere di giocare nella Roma antica, moderna o di oggi, imparando, ad esempio, le conseguenze nocive per l'ambiente derivanti dall'utilizzo di veicoli inquinanti oppure l'importanza delle risorse idriche. Attraverso il sito, inoltre, sarà possibile vedere da vicino gli impianti romani dove vengono prodot-

te o gestite acqua ed elettricità, come quello di Grottarossa, oppure conoscere in modo approfondito gli acquedotti dell'antichità». Il sito è anche facilmente accessibile per gli utenti con handicap visivi.

Se questa iniziativa è rivolta ai giovani più o meno esperti di navigazione on-line, la seconda, invece, denominata "Giocacea", è destinata ai ragazzi di elementari e primi due anni di scuola media, tra i 9 e i 12 anni. «Si tratta di un kit di gioco - ha affermato Gianluca Giannelli di Tidò, uno degli organizzatori del progetto - che ricalca il tradizionale tris, con domande sull'ambiente e le risorse energetiche. Circa un migliaio di scuole riceverà, gratuitamente, un cubo con tutto il materiale: gli insegnanti, così, potranno dedicare un'ora settimanale all'educazione ambientale, scaricando gli aggiornamenti dal sito Internet». Già ieri, i primi 200 bambini hanno potuto sperimentare il gioco su scala più ampia all'interno della Sala delle Fontane, all'Eur. «L'iniziativa - ha concluso Maurizio Sandri, direttore delle relazioni esterne e della comunicazione di Acea - è nata per far conoscere alle nuove generazioni che queste risorse non sono infinite, invitandole, quindi, a un consumo ragionato. Il kit è già stato inviato a circa 200 scuole e, nelle prossime settimane, si proseguirà con la diffusione. Ogni istituto, comunque, potrà richiederlo direttamente attraverso il nuovo sito Internet».



A scuola l'ambiente diventa un gioco da ragazzi

di **SUSANNA NOVELLI**

SI CHIAMA "metti in gioco l'ambiente", la nuova iniziativa promossa da Acea spa e l'assessorato alle politiche scolastiche del Comune, presentata ieri dal presidente di Acea, Fabiano Fabiani e dall'assessore Maria Coscia. Il kit "GiocAcea", contenete un tappeto gioco, un dado colorato, 30 tessere spugna con simboli e un quaderno didattico, verrà distribuito in mil-

le istituti capitolini, dalle elementari alle medie, mentre gli insegnanti dovranno tenere almeno una lezione su un tema contenuto nel quaderno didattico. Ma non solo.

E' stato poi realizzato un portale, www.ambientandoci.it, con diverse sezioni tra cui giochi interattivi, le news da Roma, dall'Italia e dal mondo e un filo diretto con Acea attraverso le tre parole chiave: acqua, energia e ambiente.

"Con questa iniziativa -

ha spiegato l'assessore Coscia - si aprono nuove opportunità educative e didattiche per le scuole romane. Il GiocAcea permetterà ai ragazzi di scoprire da dove nasce l'energia che illumina e riscalda le nostre case e in che cosa consiste il ciclo dell'acqua. Gli insegnati, attraverso il gioco e internet, potranno invece affrontare temi complessi che riguardano il pianeta, quali la preservazione delle risorse idriche, energetiche ed ambientali.



SCUOLA

Un kit per educare i bimbi all'ambiente

Un kit per diffondere una maggiore conoscenza dei temi dell'acqua e dell'energia in rapporto all'ambiente, al consumo e allo sviluppo sostenibile con l'obiettivo di far avvicinare i più giovani, attraverso il gioco, al mondo dell'ambiente. È il progetto «Metti in gioco l'ambiente» ideato da Acea per il mondo della scuola e patrocinato dall'assessorato alle politiche educative e scolastiche del Comune di Roma, che è stato presentato ieri mattina al Salone delle Fontane. Mille kit «GiocAcea», contenenti un quaderno didattico con note informative e metodologiche per sviluppare le riflessioni utili allo svolgimento del gioco ed alcuni materiali informativi, saranno distribuiti alle classi del secondo ciclo elementare e delle medie inferiori di tutti gli istituti romani. Il progetto prevede anche l'attivazione del sito www.ambientandoci.it che da ieri i giovani navigatori possono consultare e all'interno del quale saranno proposti molti giochi interattivi, le news da Roma, dall'Italia e dal mondo ed un filo diretto con Acea attraverso le tre parole chiave: acqua, energia e ambiente.s

